

**Arrestato a Parma il figlio del sindaco mafioso di Palermo che fu garante della trattativa stato-mafia. Per i magistrati di Palermo avrebbe falsificato un documento per inserire il nome dell'ex capo della Polizia.**

**NICOLA BIONDO**

PALERMO  
politica@unita.it

Massimo Ciancimino, figlio dell'ex-sindaco mafioso di Palermo e testimone chiave dell'inchiesta sulla trattativa stato-mafia, è da ieri in stato di fermo su ordine della procura di Palermo. Ciancimino - secondo i magistrati Ingroia, Di Matteo e Guido - avrebbe incolpato l'ex-capo della Polizia e attuale numero 1 dei servizi di sicurezza Gianni De Gennaro «di costanti e numerosi rapporti illeciti con esponenti di Cosa nostra, sapendolo innocente». Il reato contestato è di calunnia pluriaggravata. Secondo l'accusa Ciancimino avrebbe alterato un documento del padre in cui si metteva in relazione De Gennaro con la trattativa stato-mafia avviata nell'estate del 1992. Una perizia della Scientifica, appena consegnata ai pm, proverebbe la manipolazione. Ciancimino jr avrebbe «simulato a carico di De Gennaro le tracce dei rapporti criminali, contraffacendo un documento manoscritto ove era indicato un elenco di nominativi di funzionari dello Stato asseritamente collusi con l'associazione mafiosa, trasponevovi la dicitura "De Gennaro", vergata in originale a matita su altro documento manoscritto dal padre Vito». Una sorta di copia e incolla, successivo alla redazione del manoscritto, per legare il nome di De Gennaro ad un misterioso 007 in stretti rapporti con l'ex-sindaco e testimone della trattativa.

Il documento manipolato, consegnato da Ciancimino jr il 15 giugno scorso alla Procura di Palermo, è un manoscritto nel quale don Vito annotava gli uomini che riteneva a conoscenza del patto con i boss: 12 nomi di investigatori e politici. Nella lista c'è un tale Gross accanto alle iniziali "F/C", che, a dire del figlio dell'ex sindaco, avrebbero indicato i due nomi con cui lo 007 era noto - Franco e Carlo; una freccia collegava poi Gross a un altro cognome: "De Gennaro". Una contraffazione con l'obiettivo di accreditarsi come testimone attendibile, visto che in un verbale del 12 luglio 2010 Ciancimino avanzava pesanti sospetti proprio sull'ex-capo della Polizia, che lo ha denunciato per calunnia.

Ciancimino, già condannato in appello per il riciclaggio del "tesoro" paterno e indagato per la



Massimo Ciancimino in tribunale a Palermo durante il processo a carico del generale Mario Mori

→ **Il capo degli 007** Il suo nome inserito in un documento sulla trattativa

→ **Copia e incolla** Il testo consegnato alla procura di Palermo il 15 giugno

## «Un falso per accusare Gianni De Gennaro» Arrestato Ciancimino Jr

trattativa, è certo di poter dimostrare la sua estraneità: «Ho sempre detto di non conoscere l'origine del materiale che fornivo alle procure». Sul provvedimento di fermo, operato a Parma, si dovrà pronunciare il gip per l'eventuale convalida e la trasmissione degli atti a Palermo.

«Con Massimo Ciancimino non c'è nessun rapporto privilegiato, è sempre stato il rapporto normale tra un dichiarante e la Procura», ha commentato a caldo il procuratore capo

di Palermo, Francesco Messineo. Che ha aggiunto: «Non potevamo non intervenire». La credibilità generale delle inchieste siciliane non dipende solo da Ciancimino, sembra dire Messineo. Anzi nel pieno dello scontro tra governo e magistratura, la Procura di Palermo, accusata di aver utilizzato Ciancimino per arrivare a Berlusconi e Dell'Utri, dimostra grande indipendenza: di fronte alle parole ritenute false di un dichiarante, seppur importante come Ciancimino,

lo fa comunque arrestare per calunnia. Dal 2008 Ciancimino infatti riferisce ai magistrati palermitani - gli stessi che ieri hanno firmato il provvedimento di fermo - dei contatti avuti dal padre con uomini dello stato nell'ambito della trattativa stato-mafia che sarebbe culminata con il passaggio del famigerato papello, la lista di richieste avanzata da Cosa nostra alle istituzioni.

Da allora Ciancimino Jr ha inondato di carte i magistrati che ascoltano